

Piano per la promozione culturale anno 2020

PREMESSA

La Regione Campania, per l'es. fin. 2020, ha destinato per la promozione culturale complessivamente la dotazione di € 2.407.928,77 che viene ripartita come di seguito indicato:

Beneficiari	Importo assegnato	Fonte
Fondazione Premio Cimitile	30.000,00	Deliberazione n. 1467/2006
Fondazione Castel Capuano	13.928,77	Deliberazione della Giunta Regionale n. 237/2011
Fondazione Premio Napoli	150.000,00	dal 2 febbraio 2004, data di approvazione dello Statuto, la Regione Campania è Ente fondatore del Fondazione Premio Napoli, eretta in Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1961, n. 900
Fondazione Morra Greco	50.000,00	Deliberazione n. 364/2008
Fondazione Premio Ischia Giuseppe Valentino	150.000,00	Deliberazione n. 3066/2003 e DGRC n. 610/2011
Fondazione Annali dell'Architettura	30.000,00	Deliberazione n. 113/2005
Fondazione Eduardo De Filippo	80.000,00	Deliberazione n. 973/2009 e DGRC n. 820/2017
FEDERCULTURA	14.000,00	quota di adesione della Regione Campania a FEDERCULTURA
Associazione Comicon	100.000,00	DGRC n. 7/2020
Fondazione Giordano Bruno	50.000,00	DGRC n. 7/2020
Fondazione della Comunità Salernitana onlus	80.000,00	Art. 1 comma 13 L.R. n. 27/2019
Fondazione di Comunità San Gennaro onlus	80.000,00	Art. 1 comma 13 L.R. n. 27/2019
Fondazione di Comunità Centro Storico di Napoli	80.000,00	Art. 1 comma 13 L.R. n. 27/2019
Comune di Gragnano	150.000,00	Art. 1 comma 16 L.R. n. 27/2019
Contributi in favore Associazioni e Fondazioni iscritte e non iscritte negli albi della Cultura	1.350.000,00	L.R. n.7/2003

La legge del 14 marzo 2003 n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale" è finalizzata al sostegno delle iniziative culturali che consistono soprattutto in

iniziative di studio e documentazione attinente le attività culturali, di convegni, mostre, rassegne, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania e ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo. Sono da considerarsi strategiche le manifestazioni di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale che interessino parti significative del territorio regionale con evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico anche attraverso la creazione di reti di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali (soggetti pubblici, o privati, forze economiche e sociali ecc). A tal fine, è favorita la progettazione integrata (tra diversi livelli istituzionali e tra pubblico e privato) per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico.

La programmazione 2020 destinerà prioritariamente le risorse della legge n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico, scientifico soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale.

Il Piano di promozione culturale della Regione Campania per l'annualità 2020 sostiene, con risorse finanziarie pari complessivamente ad euro 1.350.000,00 interventi culturali rientranti nelle seguenti tipologie:

1. Mostre di pittura, scultura e fotografia di respiro nazionale e internazionale.
2. Festival, premi e rassegne letterari, storici, filosofici, storici e scientifici, di livello nazionale ed internazionale, che arricchiscono l'offerta culturale rivolta al territorio e allo stesso tempo valorizzano i luoghi della Regione, restituendone un'immagine positiva. Sono escluse le arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007 e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016.
3. Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico di comprovato livello scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che non rivestano natura esclusivamente accademico/specialistica e che prevedano un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.
4. Convegnistica su contenuti di alto profilo con relativa pubblicazione di atti ed estratti. Saranno assicurati contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento per la conservazione della memoria storica del patrimonio culturale della regione.
5. Azioni di supporto agli interventi di "Archivio e Biblioteca Digitale regionale" per le Fondazioni e Associazioni, iscritte e non iscritte negli albi ex artt. 6 e 7 della L.R. n. 7/2003 .

1. Oggetto

La Regione Campania, in attuazione dello Statuto, valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione.

2. Soggetti beneficiari

2.1. Possono fare richiesta di contributo gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6, le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7.

2.2. Possono presentare, altresì, richiesta di contributo gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo, abbiano la sede principale in Campania e siano senza scopo di lucro.

2.3. Non possono partecipare gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione.

2.4. Non possono presentare la domanda di contributo le imprese, gli Operatori iscritti nel registro degli operatori dello Spettacolo e le Associazioni Proloco.

3. Finalità e ambiti di intervento

3.1. la Regione concede contributi nei seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:

- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storici, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica;
- Azioni di supporto agli interventi di "Archivio e Biblioteca Digitale regionale" per le Fondazioni e Associazioni, iscritte e non iscritte negli albi ex artt. 6 e 7 della L.R. n. 7/2003.

3.2. Le domande di contributo devono afferire alle attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020.

4. Riparto delle risorse finanziarie

4.1. Le risorse finanziarie attribuite alla L.R. n. 7/2003 sono iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 5104 denominato "ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003 n. 7)" missione 5 programma 4.2. Per l'anno 2020 sono stati appostati complessivi € 1.350.000,00 da destinare alle iniziative previste dall'art. 6 della legge (soggetti iscritti nell'Albo della Cultura) nella misura del **25% delle risorse complessive** e dall'art. 7 della legge (Istituti di alta cultura iscritti nella sezione speciale dell'Albo) per il 40% delle risorse a disposizione.

Per le finalità di cui all'art. 11 della legge viene assegnata una dotazione pari a € **35% delle risorse appostate sul capitolo 5104.**

Normativa	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	€ 337.500,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	€ 540.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	€ 472.500,00
TOTALE	1.350.000,00

4.2. Qualora risultassero risorse residue, non assegnate in favore dei soggetti richiedenti ai sensi di uno degli articoli sovra indicati, le stesse saranno destinate alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli artt. 6 e 7 della legge che presentano un fabbisogno non soddisfatto;

4.3. Qualora, in sede di variazione di bilancio, si verificasse un eventuale incremento di risorse finanziarie quest'ultimo sarà distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali, ovvero utilizzato in favore dei soggetti richiedenti per un eventuale scorrimento delle graduatorie, come specificato nel punto precedente.

5. Criteri di valutazione

5.1. A seguito di verifica di ammissibilità svolta dall'ufficio, le istanze sono valutate secondo i seguenti criteri: - Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente (da 0 a 10 punti);

- Storicità della manifestazione (da 0 a 10 punti);
- pubblicazioni di volumi e/o cataloghi (da 0 a 5 punti);
- Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (da 0 a 10 punti);
- Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto (da 0 a 10 punti);
- Carattere originale ed innovativo del progetto (da 0 a 10 punti);
- Ricadute sul territorio e iniziative collaterali (da 0 a 10 punti);
- Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza (da 0 a 10);
- Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa (da 0 a 20 punti).